

ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
CLASSE 1^ F LICEO LINGUISTICO
MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: L. PARIS

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica

SEZ. A - ANALISI DELLA CLASSE

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli allievi risultano abbastanza disciplinati e corretti, sia tra di loro che verso l'insegnante, tuttavia emerge una certa eterogeneità nell'approccio alla lezione, poiché solo un piccolo gruppo è costantemente concentrato e partecipa in maniera collaborativa al dialogo educativo. Alcuni infatti risultano passivi e devono essere richiamati all'attenzione, alcuni manifestano invece scarsa autonomia di apprendimento. Dal test d'ingresso e dalle prime osservazioni emerge che le competenze pregresse, grammaticali ed espositive, sono mediocri e carenti per oltre la metà della Classe.

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)

(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

1	2	3	4	5
		X		

ESITO DEI TEST D'INGRESSO (CLASSI PRIME E TERZE) (Questa parte deve essere cancellata in sede di compilazione per le altre classi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEST INGRESSO (MISURAZIONE) A CINQUE LIVELLI

PUNTEGGIO	DESCRIZIONE	LIVELLO	%
0-40%	Gravemente insufficiente	G	3,57
41-55%	Insufficiente	I	32,13
56-69%	Sufficiente	S	32,13
70-85%	Buono	B	28,50
86-100%	Ottimo	O	3,57

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI NEI DIVERSI LIVELLI (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE) OTTENUTA ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DELLE PRIME VERIFICHE (SCRITTE / ORALI)

LIVELLI	1	2	3	4	5
NUMERO STUDENTI	1	9	9	8	1

SEZ. B - CONTENUTI

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali*, nella programmazione di dipartimento o diversi), la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

MODULO (o UDA) (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI		PERIODO	
1 IL TESTO NARRATIVO: STRUTTURA E ANALISI DI MODELLI NARRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> -Le componenti di un testo narrativo. -La tipologia del narratore. -L'ordine della narrazione. -La dimensione spazio-temporale. -Il "tempo del racconto" e il "tempo della storia" -Il sistema dei personaggi. -La focalizzazione. - Confronto con altre tipologie testuali della prosa: modalità e tecniche del testo espositivo – descrittivo - argomentativo 	INTERMEDIE	NO	SI x	I E II QUADRIMESTRE
		FINALI	NO	SI x	

MODULO (o UDA) (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI			PERIODO
2	DAL MITO ALL'EPICA: CARATTERISTICHE, FINALITA', STILE E CONTENUTI DEL GENERE EPICO	<p>-Nascita e finalità del mito.</p> <p>-Caratteristiche, tematiche e tecniche linguistiche del genere epico.</p> <p>-Il passaggio dall'oralità alla testualità</p> <p>-Epica greca arcaica:</p> <p>ILLIADE: autore; antefatto; nuclei narrativi; schieramenti e profilo dei personaggi; elementi di storicità; scelta antologica di testi.</p> <p>ODISSEA: autore; nuclei narrativi; tematiche; elementi di storicità; scelta antologica di testi.</p> <p>-Epica latina classica:</p> <p>ENEIDE (autore; nuclei narrativi; contestualizzazione dell'opera; personaggi; scelta antologica di testi).</p>	INTERMEDIE FINALI	SI X SI X	NO NO	I E II QUADRIMESTRE

MODULO (o UDA) (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI			PERIODO
3	MORFOLOGIA DELLA LINGUA ITALIANA	<p>-L'AGGETTIVO: tipologia, uso grammaticale e funzione logica (con cenni al sostantivo e all'articolo).</p> <p>-IL PRONOME: tipologia, uso grammaticale e funzione logica.</p> <p>-PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO.</p> <p>-IL VERBO: struttura; diatesi; aspetto; modo e tempi verbali; le coniugazioni: propria; regolare; irregolare; forme nominali; genere; sintagma verbale; verbi impersonali; funzione logica e tipologia del predicato.</p>	INTERMEDIE FINALI	SI X SI X	NO NO	I E II QUADRIMESTRE
4	SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE	Sostantivazione; funzione e tipologia del soggetto; funzione e tipologia del predicato; funzione e tipologia delle espansioni.	INTERMEDIE FINALI	SI X SI X	NO NO	1 E 2 QUADR.
5						
6						

MODULO (o UDA) (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO
7			

Indicare separatamente il modulo/i moduli (o UDA) pluridisciplinari concordati in consiglio di classe

MODULO (O UDA) (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI			PERIODO	MATERIE
1		INTERMEDIE	NO	SI		
		FINALI	NO	SI		
2		INTERMEDIE	NO	SI		
		FINALI	NO	SI		

SEZ. C.1 - COMPETENZE FINALI

Indicare le competenze gli studenti devono possedere a fine anno

(Nel quadro del POFT e della programmazione di classe e in riferimento alla programmazione di dipartimento , alle Indicazioni Nazionali e/o alla personale scelta del docente)

EZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /ARRE

Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse.
Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti

(Definire **comunque** le competenze per gli assi /aree evidenziati)

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE)	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.</p> <p>Leggere e comprendere la funzione e i principali scopi comunicativi di un testo.</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti.</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi.</p> <p>Saper utilizzare il dizionario.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.</p>
STORICO –SOCIALE	
MATEMATICO	
SCIENTIFICO	
TECNOLOGICO	

LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Ricerca e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Produrre testi corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative.
METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO)	Acquisire un efficace metodo di studio organizzando il proprio apprendimento, riflettendo sul procedimento e valutando i risultati in rapporto agli obiettivi.

SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico , utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

(Riferirsi , declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno]e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)

	COMPETENZE¹	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Competenza di ascolto attivo	Saper: comprendere i termini della lingua italiana; identificare il codice comunicativo; distinguere il livello connotativo da quello denotativo; individuare il messaggio	

¹ I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)

	COMPETENZE ¹	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
		contenuto in un testo orale di vario tipo; distinguere le informazioni principali da quelle secondarie.	
2	Competenza di lettura critica	Saper: dare espressività al testo letto riconoscendone i segni di interpunzione e il codice comunicativo; individuare le parti del discorso; attribuire ai termini il corretto significato; ampliare il patrimonio lessicale (anche attraverso l'uso del dizionario); distinguere il livello connotativo da quello denotativo; enucleare il tema fondamentale di un testo; individuare le relazioni logiche; riconoscere la tipologia, gli elementi costitutivi e gli aspetti formali dei testi esaminati (o di testi simili); contestualizzare, a grandi linee, l'opera esaminata.	
3	Competenza espressiva e argomentativa	Saper: utilizzare correttamente il lessico usato; identificare contesto comunicativo, registro lessicale e destinatario; produrre un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico e morfosintattico, pertinente alla richiesta, coerente e organico; produrre un testo orale corretto sotto il profilo morfosintattico, pertinente alla richiesta, coerente e organico; sintetizzare (anche in base all'estensione richiesta); analizzare; commentare; esprimere il proprio punto di vista in maniera efficace e coesa motivando le proprie affermazioni; mettere a confronto individuando le principali analogie e diversità.	

SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
1	1 - 2 - 3	<p>L'allievo deve saper:</p> <p>comprendere i termini della lingua italiana e usarli correttamente attribuendo l'esatto significato a seconda delle circostanze;</p> <p>distinguere il livello denotativo da quello connotativo;</p> <p>individuare il messaggio di un testo distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie;</p> <p>dare espressività al testo letto riconoscendone i segni di interpunzione e il codice comunicativo;</p> <p>ampliare il patrimonio lessicale;</p> <p>enucleare il tema fondamentale di un testo e individuarne le relazioni logiche;</p> <p>riconoscere la tipologia, gli elementi costitutivi e gli aspetti formali dei testi esaminati (o di testi simili);</p> <p>contestualizzare (secondo le indicazioni fornite) l'opera esaminata;</p> <p>produrre un testo corretto sotto il profilo ortografico e morfosintattico, pertinente alla richiesta, coerente e organico;</p> <p>comunicare ed esporre oralmente in forma morfosintatticamente corretta, coerente, organica e pertinente alla richiesta;</p> <p>sintetizzare (anche in base all'estensione richiesta);</p> <p>analizzare testi esaminati (o simili);</p> <p>esprimere il proprio punto di vista in maniera efficace e coesa motivando le proprie affermazioni;</p> <p>utilizzare le conoscenze acquisite per mettere a confronto individuando le principali analogie e diversità.</p>
2	1 - 2 - 3	<p>L'allievo deve saper:</p> <p>interpretare la terminologia dell'epica antica usandone correttamente il lessico;</p> <p>identificare la struttura e le caratteristiche stilistiche del genere epico;</p> <p>individuare il messaggio dei testi esaminati (o di testi simili);</p> <p>selezionare le informazioni distinguendo quelle principali dalle secondarie;</p> <p>dare espressività al testo riconoscendone i segni di interpunzione;</p>
2	1 - 2 - 3	<p>L'allievo deve saper:</p> <p>interpretare la terminologia dell'epica antica usandone</p>

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
		<p>correttamente il lessico; identificare la struttura e le caratteristiche stilistiche del genere epico; individuare il messaggio dei testi esaminati (o di testi simili); selezionare le informazioni distinguendo quelle principali dalle secondarie; dare espressività al testo riconoscendone i segni di interpunzione;</p>
		<p>enucleare il tema fondamentale di un testo; individuare le relazioni logiche; contestualizzare i testi esaminati (secondo le indicazioni fornite); produrre un testo espositivo scritto (o un commento) corretto sotto il profilo ortografico e morfosintattico, pertinente alla richiesta, coerente e organico; esporre oralmente in forma morfosintatticamente corretta, coerente, organica e pertinente alla richiesta; esprimere il proprio punto di vista in maniera efficace e coesa motivando le proprie affermazioni; mettere a confronto individuando le principali analogie e differenze.</p>
3	1 - 2 - 3	<p>L'allievo deve saper: interpretare e usare correttamente la terminologia grammaticale; selezionare le informazioni distinguendo quelle principali dalle secondarie; identificare le parti del discorso, distinguere quelle variabili dalle invariabili e saperle usare correttamente; riconoscere, individuarne le caratteristiche e usare correttamente modi e tempi verbali dei verbi regolari e di buona parte di quelli irregolari; identificare e usare correttamente la diatesi del verbo; riconoscere un sintagma verbale, identificarne la tipologia e usarlo correttamente; identificare e usare correttamente aggettivi e pronomi distinguendone la tipologia; esporre, sia in forma scritta che in forma orale, in maniera pertinente alla richiesta, coerente, organica, corretta dal punto di vista ortografico e morfologico.</p>
3	1 - 2 - 3	<p>L'allievo deve saper: interpretare e usare correttamente la terminologia grammaticale;</p>

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
		<p>selezionare le informazioni distinguendo quelle principali dalle secondarie;</p> <p>identificare le parti del discorso, distinguere quelle variabili dalle invariabili e saperle usarle correttamente;</p> <p>riconoscere, individuarne le caratteristiche e usare correttamente modi e tempi verbali dei verbi regolari e di buona parte di quelli irregolari;</p> <p>identificare e usare correttamente la diatesi del verbo;</p> <p>riconoscere un sintagma verbale, identificarne la tipologia e usarlo correttamente;</p> <p>identificare e usare correttamente aggettivi e pronomi distinguendone la tipologia;</p> <p>esporre, sia in forma scritta che in forma orale, in maniera pertinente alla richiesta, coerente, organica, corretta dal punto di vista ortografico e morfologico.</p>
4	1 - 2 - 3	<p>L'allievo deve saper:</p> <p>interpretare e usare correttamente la terminologia sintattica;</p> <p>selezionare le informazioni distinguendo quelle principali dalle secondarie;</p> <p>utilizzare le competenze acquisite in morfologia all'interno del percorso sintattico;</p> <p>distinguere la funzione morfologica da quella sintattica;</p> <p>distinguere una frase semplice da una frase minima;</p> <p>distinguere una frase semplice da una complessa;</p> <p>identificare la sostantivazione di un elemento linguistico e saperne spiegare l'utilizzo;</p> <p>riconoscere la tipologia del predicato e spiegarne l'utilizzo;</p> <p>distinguere l'attributo dall'apposizione;</p> <p>identificare le diverse espansioni e spiegarne l'utilizzo;</p> <p>esporre, sia in forma scritta che in forma orale, in maniera pertinente alla richiesta, coerente, organica e corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.</p>

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)

SEZ D - VALUTAZIONE

SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Di seguito si riporta la griglia di valutazione che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche (temi) e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO BIENNIO (LINGUISTICO)

COMPETENZE	PES O	COMPETENZE NON POSSEDUTE		COMPETENZE POSSEDUTE		PUNTEGGIO OTTENUTO
Selezionare le informazioni richieste	4	Non seleziona temi e contenuti richiesti	1	Seleziona temi e contenuti richiesti in modo essenziale	3	
				Seleziona temi e contenuti richiesti in modo approfondito	4	
		Seleziona temi e contenuti richiesti in modo superficiale	2	Seleziona temi e contenuti richiesti in modo specifico, critico e creativo	5	
Produrre un testo attinente alle richieste	4	Produce un testo non attinente o scarsamente attinente alle richieste	1	Sviluppa in modo equilibrato, ma semplice, le varie richieste	3	
				Produce un testo che sviluppa esaurientemente le richieste	4	
		Sviluppa in modo non equilibrato le varie richieste	2	Produce un testo che sviluppa in modo ampio ed originale le richieste	5	
Sviluppare il discorso in modo logico ed organico	2	Articola il discorso in modo incoerente e disorganico	1	Sviluppa il discorso in modo sufficientemente organico e coerente	3	
		Articola il discorso in modo incoerente o disorganico in alcune parti	2	Sviluppa il discorso in modo organico e chiaro	4	
				Sviluppa il discorso in modo autonomo, organico e critico	5	
Utilizzare in modo corretto le strutture linguistiche: ortografia e morfologia	4	Formula periodi senza proprietà ortografica e/o morfologica (più di 5 errori)	1	Formula periodi in gran parte corretti dal punto di vista ortografico e morfologico (fino a 3 errori)	3	
		Formula periodi stentati con alcuni errori ortografici e/o morfologici (fino a 4 errori)	2	Formula un discorso corretto con qualche isolata svista ortografica e morfologica (fino a 2 errori)	4	
				Formula un discorso corretto senza errori	5	
Produrre un testo corretto dal punto di vista sintattico	4	Formula periodi scorretti formalmente, senza proprietà sintattica (caratterizzati da una forma prolissa e/o contorta o eccessivamente scarna)	1	Formula periodi corretti formalmente	3	
		Formula periodi a volte caratterizzati da una sintassi prolissa e/o scarna e/o eccessivamente vicina al parlato	2	Formula un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza del periodo complesso	4	
				Formula un discorso corretto, sintatticamente vario ed adeguato	5	
Esprimersi con un lessico adeguato	2	Formula periodi scorretti senza proprietà lessicale	1	Utilizza un linguaggio semplice	3	
				Utilizza un linguaggio vario e adeguato	4	
		Formula periodi con evidente povertà lessicale	2	Articola il discorso con originalità e grande padronanza lessicale	5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI – ITALIANO PRIMO BIENNIO

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
	L'alunno:	
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande
Gravemente insufficiente (Voto 30-40)		<ul style="list-style-type: none"> • Non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo gravemente lacunoso • non sa collegare o possiede una scarsa capacità di collegare le conoscenze • non individua i concetti chiave o gran parte di essi e non sa chiarire gli aspetti significativi • confonde i dati fondamentali con quelli accessori • si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico o presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato
Insufficiente (Voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze incerte ed incomplete, a volte solo mnemoniche • riesce a esprimere i concetti ma in modo insicuro • sa cogliere nei testi solo alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> • è talora incerto nel collegare le conoscenze • non sempre individua i concetti chiave o sa chiarire gli aspetti significativi • talvolta confonde i dati fondamentali con quelli accessori • si esprime in modo impreciso con improprietà lessicali
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze essenziali con eventuali lievi lacune • è in grado di operare qualche collegamento, anche se non sempre in modo sicuro • si esprime in modo semplice con qualche improprietà nella forma e nel 	

	lessico	
Discreto (Voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze adeguate • è in grado di operare qualche collegamento in modo sicuro • si esprime in modo adeguato e corretto, con lievi improprietà nella forma e nel lessico 	
Buono (Voto 80)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie • è in grado di operare collegamenti in modo sicuro • si esprime in modo adeguato e corretto, con lessico appropriato 	
Ottimo (Voto 90)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate • è quasi sempre in grado di operare collegamenti in modo sicuro e appropriato • si esprime in modo sicuro e corretto, con lessico appropriato 	
Eccellente (Voto 100)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate, organiche e coerenti • è in grado di operare collegamenti in modo sicuro e appropriato • si esprime in modo sicuro e corretto, con piena padronanza del lessico 	

SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico (proposta di voto finale) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare :

si orienta nell'analisi grammaticale e nell'individuazione degli elementi del testo narrativo e di quello epico; si esprime in maniera abbastanza corretta; argomenta in modo sufficientemente organico e pertinente alla richiesta.

SEZ. E – METODOLOGIE ADOTTATE, STRUMENTI DIDATTICI, TIPOLOGIE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI DI MODULO, SOMMATIVE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO.

SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti , ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti :

METODOLOGIA²	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Viene utilizzata allo scopo di: favorire l'interpretazione del testo; aiutare l'allievo a selezionare le informazioni in funzione della loro importanza; fargli acquisire la necessaria padronanza lessicale; abituarlo ad argomentare in maniera organica.	1
Lezione interattiva	Viene utilizzata allo scopo di: favorire la partecipazione al dialogo educativo; abituare l'allievo al confronto delle idee; abituarlo ad argomentare in maniera organica e coerente.	2
Problem solving	Sollecita l'allievo ad affrontare in maniera autonoma situazioni problematiche ricercando le strategie adatte.	

STRUMENTI DIDATTICI³	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(IN RELAZIONE AI PROCESSI ACQUISIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO

² I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)

STRUMENTI DIDATTICI ³	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (IN RELAZIONE AI PROCESSI ACQUISIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE)	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
LIBRI DI TESTO IN FORMATO MISTO	E' UNO STRUMENTO DI SUPPORTO ALLA SPIEGAZIONE DELL'INSEGNANTE, CHE OFFRE L'OPPORTUNITÀ DEL CONFRONTO CON LA SPIEGAZIONE, SERVE PER ESERCITARSI E SVILUPPARE O POTENZIARE LE COMPETENZE, PERMETTE ALL'ALLIEVO CHE SI È ASSENTATO DI INFORMARSI AUTONOMAMENTE.	1
APPUNTI DALLE LEZIONI	E' LA BASE DI PARTENZA NEL PERCORSO DI STUDIO, PERMETTE DI FISSARE LE INFORMAZIONI, OFFRE UN APPROCCIO ALTERNATIVO AL LIBRO DI TESTO E PERMETTE DI ARRICCHIRNE LE INFORMAZIONI ATTRAVERSO LE INTEGRAZIONI FATTE DALL'INSEGNANTE.	1

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno , motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie ; FM= fine modulo ; FQ = fine quadrimestre ; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e

³ I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)

maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) . Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova) . La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo .

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
-----------------------	---	------	---------------------------

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno , motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie ; FM= fine modulo ; FQ = fine quadrimestre ; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) . Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova) . La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo .

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	E' utile per abituare l'allievo ad argomentare davanti ad un gruppo di persone ed è uno strumento di autovalutazione in itinere.	I / FM	1
Testo argomentativo (scritto)	Permette all'allievo di rielaborare le conoscenze in modo personale, di individuare e sostenere una tesi, di esprimere le proprie idee, di utilizzare in forma scritta le strutture morfosintattiche della lingua italiana.	I	1
Analisi testuale (scritto)	Permette all'allievo di sviluppare o potenziare la competenza di analisi, sintesi e scrittura.	I / FA	1
Questionario a risposta aperta (con richieste "vero/falso" o quesiti a	Permette all'allievo di sviluppare la competenza di analisi, sintesi e scrittura.	FM	2

